

Comunicato Sindacale

DEL COORDINAMENTO NAZIONALE UILM GRUPPO MARCEGAGLIA

Il Coordinamento Nazionale dei Delegati UILM del Gruppo Marcegaglia, si è riunito a Milano nella mattinata del 30 Marzo 2011 – in preparazione della Segreteria del Coordinamento Unitario prevista nel pomeriggio - per valutare ed esaminare, oltre che la risposta della Direzione del Gruppo, ricevuta in seguito alla presentazione della proposta sindacale di Linee guida per la contrattazione di 2° livello, anche le questioni ancora aperte relativamente alle nuove assunzioni.

Il Coordinamento Uilm ritiene che la risposta dell'Azienda non sia coerente fino in fondo con la definizione di moderne relazioni industriali, come richiesto nelle linee guida, probabilmente non per una decisione aprioristica ma in conseguenza del clima complicato delle relazioni tra le Organizzazioni Sindacali, apprezza tuttavia la conferma del riconoscimento del ruolo del CSN per le materie previste dall'accordo del 22 settembre.

La UILM ritiene un valore aggiunto il ruolo del CSN che, pur ribadendo come principio fondamentale le autonomie delle RSU aziendali, favorisce le relazioni sindacali all'interno di un Gruppo che ad oggi presenta forti differenze sia dal punto economico che normativo.

Il Coordinamento Uilm chiede quindi alla Direzione di convocare le Segreterie del CSN nel più breve tempo possibile per avviare la discussione delle Linee guida su tutti i punti previsti dall'accordo del 22 settembre 2005.

Nel frattempo, le RSU UILM dei vari stabilimenti si attiveranno per la presentazione delle piattaforme aziendali che possano permettere nel più breve tempo possibile il rinnovo di tutti gli integrativi già scaduti il 31 dicembre 2010, che dovranno prevedere sia il consolidamento di quanto già concordato precedentemente oltre ad una quota economica aggiuntiva ai vecchi premi in linea con quanto previsto dal C.C.N.L. Metalmeccanico.

Per quanto riguarda le nuove assunzioni, il CSN Uilm esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto dalle Rsu che già hanno sottoscritto gli accordi con grande senso di responsabilità, accordi che nulla tolgono ai lavoratori già in forza ma che permettono di stabilizzare molti altri giovani che oggi sono considerati precari o, peggio, sono disoccupati.

Coordinamento nazionale UILM

Milano, 31 marzo 2011